

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08-04-21

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 08-04-21, tenutasi alle ore 18:30 presso la Residenza Municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in modalità videoconferenza, conformemente alle Linee Guida per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute collegiali approvate con Decreto sindacale n. 1 del 25.03.2020.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

FIBRAROLI TULLIO SINDACO	Presente	MONTANI VINCENZA CONSIGLIERE	Presente da remoto
FLAVONI GIANFRANCESCO CONSIGLIERE	Presente	CHIRRA ALESSANDRO CONSIGLIERE	Assente
CORTI ANNA CONSIGLIERE	Presente	VALERIANI GIAN LUCA CONSIGLIERE	Assente
PUGLIESE SIMONA CONSIGLIERE	Presente da remoto	PUGLISI GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente da remoto
DE ANGELIS VALERIO CONSIGLIERE	Presente	MORICONI SANDRO CONSIGLIERE	Presente
DI GIROLAMO RITA CONSIGLIERE	Presente da remoto		

Assume la presidenza il Signor FIBRAROLI TULLIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Isidori Roberta.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

FIBRAROLI TULLIO SINDACO	Presente	MONTANI VINCENZA CONSIGLIERE	Presente da remoto
FLAVONI GIANFRANCESCO CONSIGLIERE	Presente	CHIRRA ALESSANDRO CONSIGLIERE	Assente
CORTI ANNA CONSIGLIERE	Presente	VALERIANI GIAN LUCA CONSIGLIERE	Assente
PUGLIESE SIMONA CONSIGLIERE	Presente da remoto	PUGLISI GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente da remoto
DE ANGELIS VALERIO CONSIGLIERE	Presente	MORICONI SANDRO CONSIGLIERE	Presente
DI GIROLAMO RITA CONSIGLIERE	Presente da remoto		

Proposta N.10	Del 15-03-21	Esito Esame: approvata con n. 7 voti favorevoli,
Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE		

Interventi: nessuno	nessun contrario e n. 2 astenuti (Consiglieri Simona Pugliese e Giuseppe Puglisi) Numero delibera: 11
---------------------	--

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

FIBRAROLI TULLIO SINDACO	Presente	MONTANI VINCENZA CONSIGLIERE	Presente da remoto
FLAVONI GIANFRANCESCO CONSIGLIERE	Presente	CHIRRA ALESSANDRO CONSIGLIERE	Presente
CORTI ANNA CONSIGLIERE	Presente	VALERIANI GIAN LUCA CONSIGLIERE	Assente
PUGLIESE SIMONA CONSIGLIERE	Presente da remoto	PUGLISI GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente da remoto
DE ANGELIS VALERIO CONSIGLIERE	Presente	MORICONI SANDRO CONSIGLIERE	Presente
DI GIROLAMO RITA CONSIGLIERE	Presente da remoto		

Proposta N.6	Del 19-01-21	Esito Esame: approvato all'unanimità (n. 10 voti favorevoli nessun contrario e nessun astenuto) anche per l'immediata eseguibilità dell'atto Numero delibera: 12
Oggetto:	Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ,canone mercatale-Approvazione	
Interventi:	Si dà atto che dalle ore 18,48 partecipa ai lavori del consiglio comunale il Consigliere Alessandro Chirra. Illustra la proposta il Sindaco, dando la parola alla Responsabile dell'Area Finanziaria – Tributi, Dott.ssa Bianchi P. Lena, presente ai lavori del consiglio, per gli approfondimenti tecnici. Non ci sono interventi.	

--	--

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

FIBRAROLI TULLIO SINDACO	Presente	MONTANI VINCENZA CONSIGLIERE	Presente da remoto
FLAVONI GIANFRANCESCO CONSIGLIERE	Presente	CHIRRA ALESSANDRO CONSIGLIERE	Presente
CORTI ANNA CONSIGLIERE	Presente	VALERIANI GIAN LUCA CONSIGLIERE	Assente
PUGLIESE SIMONA CONSIGLIERE	Presente da remoto	PUGLISI GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente da remoto
DE ANGELIS VALERIO CONSIGLIERE	Presente	MORICONI SANDRO CONSIGLIERE	Presente
DI GIROLAMO RITA CONSIGLIERE	Presente da remoto		

Proposta N.12	Del 19-03-21	Esito Esame: approvata con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario e n. 1 astenuto (Consigliere Giuseppe Puglisi) anche per l'immediata eseguibilità Numero delibera: 13
Oggetto: AREA INTERNA VALNERINA: APPROVAZIONE DEFINITIVA STRATEGIA, RELATIVA DOCUMENTAZIONE E SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO		
Interventi: Illustra la proposta il Sindaco che ricorda il lungo percorso che ha caratterizzato i lavori di partecipazione dell'Ente alla Strategia dell'Area Interna Valnerina. A circa un anno dall'approvazione della strategia preliminare, siamo riusciti ad addivenire all'accordo quadro definitivo, dopo una serie innumerevole di riunioni e varie forme di partecipazione dei documenti che compongono la strategia, di cui fanno parte i 14 comuni della Valnerina. E' un momento molto importante per noi, dice il Sindaco, e prima approviamo la strategia, prima avviamo l'iter per l'approvazione definitiva della stessa da parte del Ministero e possiamo iniziare a lavorare sui vari progetti che abbiamo pensato di attuare. Sicuramente in fase di attuazione si aggiungeranno nuovi filoni di interventi e di finanziamenti pubblici sui vari progetti. Ciò consentirà al nostro territorio di rafforzarsi, di crescere e di migliorare i propri servizi e le proprie infrastrutture. Ciò appare particolarmente significativo oggi, poiché anche a seguito della pandemia e del diverso modo di vivere e di lavorare che questa ha imposto, diversi cittadini hanno pensato di tornare a vivere nei borghi e lavorare in smart working. A tal proposito, particolarmente strategica sarà la posa in opera della fibra per la connessione internet veloce. Per tutti i motivi citati mi sento davvero di fare un appello al voto per questa proposta, per il bene del nostro territorio, per lo sviluppo generale di tutta la Valnerina e per le nostre comunità.		

Chiede di intervenire il Consigliere G. Puglisi, il quale afferma che la proposta lo fa pensare ad una sorta di *secessione* della Valnerina, che approvando la strategia si allontana dalla legge nazionale. Mi chiedo, aggiunge il consigliere, se verranno rispettate le norme sui concorsi pubblici, sulla Protezione civile e sugli altri argomenti trattati; ritengo si tratti di una gestione per così dire opportunistica della legge, che viene sostituita da ordinanze comunali. Non sono molto d'accordo con questa proposta, perché credo che vengano doppiati gli organi attualmente esistenti a livello comunale con altrettanti organi dell'Area Interna. Il Consigliere dichiara il proprio voto contrario alla proposta.

Il Sindaco osserva che la strategia prevede la sottoscrizione di un accordo di programma tra tutti i comuni della Valnerina, senza sovrastrutture.

Il Consigliere G. Puglisi replica dicendosi preoccupato della gestione associata delle funzioni che si ha mente di effettuare, a partire dalle prime due funzioni scelte dai comuni: la protezione civile e, soprattutto, il catasto. Il consigliere si dice preoccupato del fatto che verranno assunti dipendenti senza rispettare le procedure concorsuali e che non vi sia un buon uso delle molte risorse che sono messe in campo. Considerando quanto previsto all'allegato 11, aggiunge, oltre 300.000 euro sono previsti per le retribuzioni dei nuovi responsabili. Il Consigliere chiede se a seguito del pensionamento il Geom. Sabatini, già referente tecnico dell'Area Interna, abbia avuto altri incarichi.

Il Sindaco risponde dicendo che il Geom. Sabatini è andato in pensione e che se lo stesso intende svolgere qualche incarico può farlo soltanto a titolo gratuito. Il Sindaco precisa inoltre che le nuove figure che si occuperanno della strategia verranno reclutate attraverso degli incarichi temporanei, nessuno verrà a tempo indeterminato, si tratta di incarichi rivolti ai dipendenti dei vari comuni che fanno parte dell'Area Interna. Qualora si decidesse di fare delle assunzioni è chiaro che si dovranno effettuare i concorsi e rispettare le procedure previste dalla legge, conclude. Al riguardo un ruolo preponderante dovrà averlo il comune capofila che è il comune di Norcia.

Il Consigliere Puglisi chiede chi sia preposto al controllo e alla vigilanza.

Il Sindaco risponde dicendo che la Conferenza dei Sindaci dei comuni appartenenti all'Area Interna è l'organo sovrano in termini di scelte e decisioni, poi ci sono gli organi regionali e nazionali, del Ministero, che sovrintendono alle procedure. Ovviamente, aggiunge il sindaco, per ogni progetto ci sarà un dirigente responsabile, che potrà essere anche dei vari settori esterni ai comuni, come la scuola, la sanità, ecc. Noi dobbiamo mettere a disposizione gli strumenti, precisa il sindaco, poi la gestione dei vari progetti sarà effettuata dai vari dirigenti responsabili.

Il Consigliere Puglisi ritiene preferibile avere un unico referente interno.

Il Sindaco precisa che lui personalmente seguirà sicuramente la strategia e relazionerà il consiglio nei vari momenti.

Il Consigliere Puglisi chiede come faranno i vari consiglieri a sapere su quali progetti si sta lavorando.

Il Sindaco spiega che non appena si approverà definitivamente la strategia e la stessa avrà il via libera dal Ministero, si costituirà l'Ufficio dell'Area Interna al quale si potrà fare riferimento per avere le informazioni necessarie.

Non ci sono altri interventi.

--	--

Risultano presenti alla discussione del punto di cui sotto i Signori:

FIBRAROLI TULLIO SINDACO	Presente	MONTANI VINCENZA CONSIGLIERE	Presente da remoto
FLAVONI GIANFRANCESCO CONSIGLIERE	Presente	CHIRRA ALESSANDRO CONSIGLIERE	Presente
CORTI ANNA CONSIGLIERE	Presente	VALERIANI GIAN LUCA CONSIGLIERE	Assente
PUGLIESE SIMONA CONSIGLIERE	Presente da remoto	PUGLISI GIUSEPPE CONSIGLIERE	Presente da remoto
DE ANGELIS VALERIO CONSIGLIERE	Presente	MORICONI SANDRO CONSIGLIERE	Presente
DI GIROLAMO RITA CONSIGLIERE	Presente da remoto		

Proposta N.13	Del 02-04-21	
Oggetto:		Esito Esame:
COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN ORDINE ALLA D.G.C. N. 17 DEL 25-02-2021		
Interventi:		Numero delibera:
Il Sindaco comunica al Consiglio comunale di aver ricevuto richiesta dal Consigliere Giuseppe Puglisi di trattare in consiglio comunale la vicenda relativa alla decisione di impugnare dinanzi alla Corte d'Appello di Roma la sentenza resa dal Commissario degli usi civici n. 2, del 20.01.2021, con particolare alla Delibera di Giunta n. 17, del 25.02.2021, con la quale è stato conferito incarico legale ad un avvocato per patrocinare l'ente nel relativo giudizio.		14
Chiede al consigliere Puglisi di esplicitare la sua richiesta.		
Il Consigliere Giuseppe Puglisi fa rilevare di aver chiesto in realtà: <i>“di annullare la deliberazione di Giunta e preventivamente portare in Consiglio perché doveva prima essere messa ai voti e non semplicemente di discutere in consiglio di quanto accaduto con delle semplici comunicazioni del Sindaco che non hanno alcun valore “.</i>		
Il Sindaco afferma che quanto richiesto dal Consigliere Puglisi non si può tecnicamente fare ed in proposito chiede al Segretario comunale di spiegarne le ragioni.		
Il Segretario comunale precisa che il conferimento dell'incarico		

legale è un atto di competenza della Giunta comunale e la deliberazione di cui parla il Consigliere è stata effettuata con urgenza e conferita dell'immediata eseguibilità, pertanto il Consiglio comunale non avrebbe potuto né annullarla, né rivoltarla, come chiedeva il Consigliere Puglisi. Il voto del consiglio comunale sulla delibera già adottata dalla Giunta comunale avrebbe potuto avere un significato meramente politico, spiega il Segretario, ma sarebbe stato comunque privo di efficacia giuridica, in ragione dell'incompetenza del consiglio comunale.

Il Consigliere Giuseppe Puglisi contesta le affermazioni del Segretario comunale e chiede: *"Perdonatemi sulla base di che cosa si considera che è facoltà di giunta poter conferire incarico legale di questo tipo, consulenziale o contro una sentenza che è a favore dei cittadini di S. Anatolia?"*.

Il Segretario risponde: *"Sulla base del testo unico degli enti locali, della normativa vigente"*.

Il Cons. Puglisi chiede: *"qual è l'articolo?"*.

Il Segretario risponde: *"Ci sono le competenze della giunta e del consiglio comunale, sono contenute nel Decreto 267/2000"*.

Il Cons. Puglisi chiede: *"Dottorressa l'aspettiamo, lo prendere l'articolo così lo leggiamo insieme?"*.

Risponde il Segretario: *"Ora non sotto gli occhi il testo unico, non lo posso leggere, dovrei sospendere e andarlo a prendere"*.

Il Cons. Puglisi: *"Me lo fa avere gentilmente perché io non l'ho trovato"*. Riprende: *"Quando lo aspetto questo articolo? Questa ricerchina? Per quando aspetto questa ricerchina?"*

Il Segretario risponde: *"Il testo unico è consultabile da tutti, ora dovrei sospendere il consiglio comunale per andarlo a prendere"*.

Il Cons. Puglisi afferma: *"No no assolutamente, io chiedevo nei prossimi giorni"*.

Il Segretario comunale risponde: *"Nel testo unico sono contenute le competenze del sindaco, della giunta comunale, del consiglio, ecc"*.

Il Cons. Puglisi aggiunge: *"Dottorressa l'avvocato del comune è lei ...Mi rivolgo a lei perché mi fa piacere parlare con lei"*.

Il Segretario comunale osserva: *"No non sono l'avvocato del comune, sono il segretario comunale, comunque non mi sembra questa la sede ..."*.

Il Cons. Puglisi precisa: *"No, ma mica per oggi, se ne può parlare anche tra qualche altro giorno, non c'è mica bisogno che me lo comunichi oggi"*.

Il Segretario comunale replica: *"Quando vuole, guardi, ma basta che vada sul motore di ricerca google e cerchi il testo unico degli enti locali aggiornato, può leggerlo e vedere quali sono tutte le competenze ... Mi sembra che adesso non si possa scendere nel particolare ..."*.

"Lo farò io", risponde il Consigliere Giuseppe Puglisi.

Il Sindaco riprende la parola e ripercorre l'iter che ha portato al giudizio dinanzi al Commissariato degli usi civici per l'Umbria, la Toscana ed il Lazio ed alla relativa pronuncia del Commissario. Il Sindaco tiene a precisare che l'Ente non ha mai contestato l'esistenza degli usi civici, tutt'altro! La costituzione in giudizio si è resa necessaria, aggiunge, per fare chiarezza su quanto accaduto, in quanto l'esposto presentato dai due cittadini, nonché consiglieri comunali, affermava cose imprecise ed inesatte, che andavano chiarite, anche perché si attribuivano all'Ente comportamenti e atti illegittimi. Tuttavia, precisa il Sindaco, l'ente ha scelto di costituirsi senza il patrocinio di un legale, essendo tecnicamente possibile dinanzi al Commissariato

degli usi civici, per non gravare il comune di ulteriori spese, dato che non vi era l'intento di contrastare l'esposto dei due consiglieri, ma soltanto quello di fare chiarezza e partecipare al giudizio. Ciò nonostante, continua il Sindaco, il procedimento si è concluso con una sentenza dichiarativa dell'esistenza del diritto di uso civico (mai contestato dall'Ente) e con una inspiegabile condanna del comune alle spese di causa, per quasi 20.000,00 euro (!), in solido con la Regione Umbria. Il Sindaco afferma che la Giunta ha ritenuto del tutto ingiusta ed immotivata la condanna alle spese, che avrebbe comportato la necessità del riconoscimento di un debito fuori bilancio da parte del Consiglio ed ha ritenuto necessario proporre impugnazione proprio in relazione a questa statuizione contenuta nella sentenza del Commissario degli usi civici. Peraltro, aggiunge il Sindaco, anche la Regione dell'Umbria, l'Auri e V.U.S. S.p.a. hanno impugnato la sentenza del Commissario degli usi civici, contestandola anche nel merito e recentemente la Regione ha ritenuto anche di dover legiferare in materia di acque.

Il sindaco tiene a sottolineare che con ciò facendo la Giunta comunale non ha inteso in alcun modo andare contro gli interessi dei cittadini di Sant'Anatolia di Narco, tutt'altro, ritenendo ingiusto gravare la popolazione di costi non dovuti, ovvero del rimborso delle spese legale sostenute dai cittadini, per circa 11.000,00 euro. La Giunta comunale ha ritenuto di agire per il meglio, nell'interesse dell'Ente e della popolazione, sarà il tempo a giudicare il nostro operato conclude il Sindaco.

Riprende la parola il Consigliere Puglisi, il quale chiede di ripartire dalla Delibera di Consiglio comunale n. 15, del 2018, avente ad oggetto "Discussione della mozione presentata dai consiglieri Carocci Giancarlo e Valeriani Gianluca avente ad oggetto << uscita dal servizio idrico Vus>>, di cui dà lettura. Poiché la Delibera conclude "I Consiglieri Carocci e Valeriani, anche su consiglio del Sindaco, decidono di sottoporre un quesito al Commissariato degli usi civici e di riproporre la discussione sulla mozione all'esito del parere che verrà rilasciato in risposta al quesito presentato", secondo il Consigliere Puglisi: *"i consiglieri Carocci e Valeriani hanno presentato un interpello secondo quanto concordato nell'ambito del Consiglio comunale e di comune accordo con il Sindaco dell'epoca, ovvero in base al consiglio del Sindaco, e non hanno agito in proprio, come ribadito nella parte finale della delibera stessa".*

Risponde il Sindaco dicendo che le cose sono andate diversamente in quanto i Consiglieri non hanno presentato un quesito, quesito che, precisa il Sindaco, si sarebbe potuto fare insieme, ma hanno inoltrato un procedimento a nome proprio senza neanche qualificarsi consiglieri comunale se non in un secondo momento e costituendosi poi in giudizio con il patrocinio di due avvocati.

Il Consigliere Puglisi contesta nuovamente e ritiene che sia stata fatta una denuncia d'ufficio e non un'azione da parte dei consiglieri.

Il Consigliere Puglisi dà quindi lettura della comunicazione inoltrata Egli Stesso via pec al Comune di Sant'Anatolia con nota prot. n. 1134, del 02.03.2021, che definisce "*Mozione*", argomentandola e dettagliando per ogni punto.

Il Consigliere fa rilevare che il comune non deve pagare gli avvocati, ma rimborsare i consiglieri comunali che hanno anticipato personalmente le spese per il giudizio. A suo giudizio, il Commissario per gli usi civici *"è pur sempre un magistrato e non ha scritto in sentenza cose sbagliate"*. Inoltre, tiene a precisare che egli non contesta la gestione del servizio idrico, ma

la concessione delle acque pubbliche ad una società con scopo di lucro (V.U.S. S.p.a). Sostanzialmente, afferma il consigliere: *“l’Ente ha dato in concessione un bene inconcedibile, in quanto gravato da uso civico, senza che i cittadini di Sant’Anatolia di Narco, che ne sono i titolari, abbiano potuto esprimere il proprio parere al riguardo e senza ottenerne un beneficio, come la gratuità dell’acqua. Per quanto riguarda invece la gestione dell’acquedotto e del servizio idrico nel suo complesso ritengo che le stesse rappresentino le uniche voci da pagare in bolletta”*. Ringrazia l’ex consigliere Carocci Giancarlo e l’attuale consigliere Gianluca Valeriani di aver fatto valere i diritti dei cittadini del Comune di Sant’Anatolia di Narco, proponendo il procedimento davanti al Commissariato degli usi civici. Secondo il Consigliere Puglisi oggi i cittadini possono giudicare l’operato dell’amministrazione comunale. In ogni caso, contesta nuovamente la Deliberazione assunta dalla Giunta comunale, ritenendola sbagliata e non ritiene motivata l’urgenza con la quale è stata adottata, in quanto, a suo dire, vi sarebbe stato il tempo per convocare il Consiglio comunale e sentire il parere dei consiglieri comunali al riguardo, prima di decidere. Il Consigliere Puglisi chiede di sentire i Responsabili dell’Ente che hanno rilasciato il loro pare favorevole sulla regolarità tecnica e contabile della Delibera di Giunta comunale.

Il Sindaco dà la parola alla Dott.ssa Bianchi Pasqua Lena, presente ai lavori del Consiglio, la quale afferma che a suo giudizio il parere favorevole di regolarità contabile era dovuto, se non addirittura obbligatorio, in quanto la sentenza non è definitiva, vi sono ancora dei gradi di giudizio e prima di pagare occorre verificare la correttezza di quanto statuito, proprio per poter rispettare i principi della giustizia contabile.

Il Sindaco dà poi la parola alla Responsabile dell’Area Tecnica e del patrimonio, Ing. Pamela Virgili, la quale dichiara di concordare con quanto già detto dalla collega, ritenendo necessario giustificare il proprio operato prima di procedere con il pagamento e con il riconoscimento di un debito fuori bilancio, che comporterebbe una responsabilità anche dei funzionari dell’Ente.

Il Consigliere Puglisi chiede se il parere sia stato rilasciato oralmente o per iscritto.

Le Responsabili chiariscono che il parere è stato rilasciato per iscritto, come di consueto, nello spazio inserito nel testo della delibera, firmando la stessa.

Il Sindaco conclude riepilogando le ragioni della Giunta, facendo rilevare che all’Ente è stata notificata la sentenza da parte degli avvocati degli esponenti, e, successivamente la richiesta di pagamento delle spese, pertanto vi era poco tempo per poter approfondire la questione e decidere il da farsi; in ogni caso, precisa il Sindaco, non si è trattato della richiesta di un quesito da parte dei consiglieri, ma di una vera e propria causa, con l’assistenza di due avvocati, che i consiglieri hanno inteso intentare dinanzi al Commissario degli usi civici.

Chiede di intervenire il Consigliere Valerio De Angelis, il quale saluta tutti i consiglieri presenti ed afferma che, anche all’esito della vivace discussione che si è tenuta nella seduta del Consiglio, concorda pienamente con la scelta operata dalla Giunta comunale. Il Consigliere De Angelis ricorda a tutti i colleghi che per difendere l’acqua pubblica si è votato un referendum alcuni anni or sono e quello dell’acqua quale bene pubblico primario, fondamentale, è un principio che va assolutamente difeso. Al riguardo, chiede al Sindaco e al Segretario comunale di accertare se vi è o meno una situazione

di incompatibilità per conflitto di interessi da parte del consigliere comunale che chiede il rimborso delle spese legali, formulando un quesito alla Prefettura di Perugia, che può far da tramite con il Ministero dell'interno. Il Consigliere De Angelis esprime stupore per l'ammontare delle spese di giudizio, cui è stato condannato l'Ente, che ritiene molto ingenti. Il Consigliere De Angelis conclude il suo intervento ringraziando la Giunta per il suo operato.

Chiede nuovamente la parola il consigliere Puglisi per replicare a quanto affermato dal consigliere De Angelis e per ribadire le proprie posizioni in ordine alla Deliberazione di Giunta comunale n. 17, del 25.02.2021, ritenendo necessaria la pronuncia preventiva del Consiglio comunale sull'argomento.

Il Sindaco invita i consiglieri a concludere.

Il Consiglio comunale si scioglie alle ore 20,07.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FIBRAROLI TULLIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Isidori Roberta

Il Consigliere Anziano
FLAVONI GIANFRANCESCO